



# COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720  
E-Mail: [info@comune.santeramo.ba.it](mailto:info@comune.santeramo.ba.it) – Indirizzo Internet: [www.comune.santeramo.ba.it](http://www.comune.santeramo.ba.it)

**Nr. 10**

**Data 23.03.2023**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventitré** del mese di **marzo** nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale sito in P.za Dott. G. Simone, 8, legalmente convocato per le ore **16,30** con avviso **prot. n.7379 del 17.03.2023 in seduta pubblica, sessione straordinaria, in prima convocazione**, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulla proposta avente ad:

### OGGETTO: ADOZIONE NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Anna Maria PUNZI** che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del Personale degli uffici e, per il servizio di registrazione audio e trascrizione dei verbali delle sedute consiliari, della **ditta appaltatrice EMME EFFE ENGINEERING S.r.l.** con sede legale in Bari.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri:

N°	Cognome e Nome		Pres.	Ass.		Cognome e nome		Pres.	Ass.
1	CASONE Vincenzo Luciano	Sindaco	X		10	TRITTO Francesco Paolo	Cons.Com.	X	
2	DIGREGORIO Nunzio	Cons.Com.	X		11	LOVECCHIO Nicola	“	X	
3	SANTORO Giuseppe Paolo T.	“	X		12	NOCCO Michela Gabriella	“	X	
4	LELLA Rosanna	“	X		13	GATTI Debora	“		X
5	LANZOLLA Nicola	“	X		14	DIGREGORIO Michele	“	X	
6	SCHIAVARELLI Fabio Nunzio	“	X		15	MAFFEI Raffaele	“	X	
7	GIANNINI Serafino Augusto	“	X		16	D'AMBROSIO Michele	“	X	
8	MASSARO Francesco	“	X		17	LILLO Rocco	“	X	
9	LARATO Camillo Nicola Giulio	“	X						

**ASSEGNATI N. 17      PRESENTI      N. 16**  
**IN CARICA N. 17      ASSENTI      N. 01**

Accertata l'esistenza del numero legale il **dott. Nunzio DIGREGORIO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale, prosegue la seduta.

Il Segretario Generale prende atto che risultano altresì presenti, in qualità di **ASSESSORI** non facenti parte del Consiglio e senza diritto di voto, i Sig.ri:

N°	Cognome e Nome	Ass.com.le	Pres.	Ass.
1	GIOVE Addolorata	“	X	
2	DIGIROLAMO Leonardo	“		X
3	DE FELICE Antonio	“	X	
4	SOLIMENA Riccarda Anna	“	X	
5	CECCA Gabriele	“	X	

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### preso atto che

Preliminarmente il PRESIDENTE informa i presenti che, come di consueto, gli interventi e le dichiarazioni saranno integralmente riportate in resoconto di stenotipia riveniente dalla trascrizione da supporto digitale a seguito di registrazione audio, a cura della ditta appaltatrice, di tutta l'attività relativa ai lavori della presente seduta del Consiglio comunale e, di seguito, dichiara aperta la discussione e, al termine, le dichiarazioni di voto.

Quindi, verificata la presenza del numero legale con n. 16 consiglieri presenti su 17 assegnati risultando assente il Consigliere GATTI Debora, dopo l'esito dell'appello disposto all'inizio di seduta, dichiara l'apertura dei lavori alle **ore 17,26**.

Di seguito, verificata la permanenza del numero legale, dichiara la prosecuzione dei lavori e sottopone all'esame del Consiglio comunale l'argomento indicato in oggetto, ed inserito al **punto 1 dell'ordine del giorno prot. n. 7379 del 17.03.2023**, dando atto del *deposito in sala della proposta in forma scritta e dei seguenti atti*:

- parere espresso sulla proposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore competente, dott. Vincenzo CAPORUSSO, favorevole in data **15.03.2023**.

Relaziona sul punto il Sindaco il quale dà atto che, invitati, sono presenti in sala per eventuali chiarimenti tecnici il Responsabile del Servizio di protezione Civile comunale, dott. Vincenzo CAPORUSSO, il Coordinatore del Servizio di protezione civile comunale, Donato DIFONZO, l'esperto esterno incaricato della redazione del piano, ing. RAINONE.

Conclusi gli interventi e le dichiarazioni di voto il PRESIDENTE, verificata la permanenza del numero legale, pone ai voti, in forma palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in argomento, proclamando il seguente risultato:

- presenti n. 16
- astenuti n. 0
- votanti n. 16
- favorevoli n. 16
- contrari n. 0

E' accertata la presenza in sala di **n. 16** consiglieri comunali, *visto l'esito di voto*.

Pertanto, con voto favorevole espresso **all'unanimità dei votanti** accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio

### DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta in oggetto, iscritta sul registro generale proposte al n. 30/2023**, stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata votazione, con voti espressi in forma palese per alzata di mano, accertati i presenti e i votanti, e proclamati dal Presidente, come segue:

- presenti n. 16
- astenuti n. 0
- votanti n. 16
- favorevoli n. 16

-contrari n. 0

con voto favorevole espresso **all'unanimità dei votanti**, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale, per quanto riguarda interventi e dichiarazioni integralmente rimanda al resoconto di stenotipia, che sarà successivamente depositato dalla ditta appaltatrice per la conservazione agli atti d'ufficio, visto e sentito che i Sig.ri Consiglieri non chiedono in corso di seduta di allegare alcuna dichiarazione scritta e firmata a verbale.

Al termine della discussione e del voto salutano ed escono definitivamente il Responsabile del Servizio di protezione Civile comunale, dott. Vincenzo CAPORUSSO, il Coordinatore del Servizio di protezione civile comunale , Donato DI FONZO, l'esperto esterno incaricato della redazione del piano, ing. RAINONE.

PROPOSTA N. 30 del 15 marzo 2023

INIZIATIVA: Responsabile del Servizio di Protezione Civile

SERVIZIO INTERESSATO: Servizio di Protezione Civile

DATA FORMULAZIONE: 15 marzo 2023

OGGETTO: **Adozione nuovo Piano Comunale di Protezione Civile.**

## **Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile**

### **Premesso che:**

- il Servizio di Protezione Civile, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo (art. 1 del D.Lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile);
- lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni (art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018);
- il Comune approva con deliberazione consiliare il Piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo gli indirizzi regionali; la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del Piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini (art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018);
- il Sindaco (art. 6 del D.Lgs. n. 1/2018), in qualità di autorità territoriale di protezione civile, esercita le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni ed è responsabile, con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia:
  - a) del recepimento degli indirizzi nazionali in materia di protezione civile;
  - b) della promozione, dell'attuazione e del coordinamento delle attività di protezione civile, esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza;
  - c) della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare, come disciplinate nella pianificazione di protezione civile;
  - d) dell'articolazione delle strutture organizzative preposte all'esercizio delle funzioni di protezione civile e dell'attribuzione, alle medesime strutture, di personale adeguato e munito di specifiche professionalità, anche con riferimento alle attività di presidio della sala operativa, nonché allo svolgimento delle attività dei presidi territoriali;
  - e) della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa delle strutture e degli enti afferenti alla propria amministrazione, peculiari e semplificate al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di protezione civile (di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 1/2018).

### **Dato atto che:**

- il Comune di Santeramo in Colle, a seguito di presentazione di istanza (prot. n. 16551 del 24/08/2020), avente per oggetto "POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 5.1 (sub-Azione 5.1.d) - Avviso per la selezione di proposte progettuali volte all'implementazione dei piani comunali per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico", è risultato assegnatario del contributo finanziario di euro 20.000,00, giusto atto dirigenziale della Regione Puglia n. 124 del 25/02/2021;
- tra le condizioni dell'assegnazione del citato contributo v'era l'implementazione del Piano comunale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico, secondo le linee guida regionali, approvate con D.G.R. n. 1414/2019 e

- l'inserimento dello stesso sulla piattaforma informatica regionale S.IN.A.P.S.I. (Sistema Integrato di Analisi, Previsione, Sorveglianza e Informazione);
- la redazione del Piano di che trattasi è stata affidata, da parte del Servizio di Protezione Civile, alla ditta Karto-Graphia - Gis and Mapping Application / Ingegneria e Servizi per il Territorio, di Rainone Remo, con sede legale ed operativa in via L. Einaudi, 4 b – Foggia, codice fiscale RNNRME66P16D643T – partita i.v.a. 03301430710;
  - la L.R. n. 53/2019, all'art. 5, comma 6, lett. m), dispone che la Regione emana gli indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile nonché per la relativa revisione e valutazione periodica, esamina le proposte di Piano e il relativo modello di intervento **esprimendo parere consultivo obbligatorio**. L'aggiornamento del Piano comunale e il recepimento delle osservazioni costituiscono requisito necessario per l'accesso ai fondi di emergenza per piccole calamità. L'aggiornamento del Piano costituisce altresì presupposto e condizione per l'accesso a fondi regionali destinati a interventi e progetti in materia di protezione civile;
  - con D.G.R. n. 1360/2022 è stato approvato e adottato il documento sintetico, (Allegato A - verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53), di controllo rispetto alla presa visione/valorizzazione da parte del Comune proponente, delle varie sezioni previste dalla piattaforma informatica S.IN.A.P.S.I. in coerenza con quanto previsto dalle linee guida regionali;
  - la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, al fine di esprimere il previsto parere consultivo sui piani di protezione civile comunali rispetto alle linee guida regionali (D.G.R. n.1414/2019), ha chiesto ai comuni con diverse note e scadenze, l'inserimento dei piani di protezione civile comunali sulla citata piattaforma informatica S.IN.A.P.S.I., unitamente al parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale e, l'ultima nota, prot. AOO\_026/1906 del 20/02/2023, protocollata al Comune al n. 4929, il 22/02/2023, prevedeva il termine perentorio del 28/02/2023;
  - la ditta Karto-Graphia, redattrice del Piano, a completamento dello stesso, il 27/02/2023, ha inviato alla e-mail di questo Servizio di Protezione Civile ed alla p.e.c. del Comune, la seguente documentazione, protocollata al n. 5324:
    - ✓ nota di trasmissione, prot. n. 23/2023, dei files digitali completi del nuovo Piano comunale di protezione civile, con l'elenco degli elaborati che lo costituiscono e dichiarazione di conformità ai fini della regolarità tecnica:
      - 1) alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1414 del 30/07/2019 (D.Lgs. n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile”),
      - 2) al Decreto Presidenziale – Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021,
      - 3) all'inserimento, così come previsto, sulla piattaforma S.IN.A.P.S.I. della Regione Puglia – Sezione di Protezione Civile;
    - ✓ l'elenco delle relazioni di Piano e degli elaborati cartografici;
    - ✓ il file pdf generato dal sistema S.IN.A.P.S.I., denominato “27/02/2023 – Piano comunale di Protezione Civile generato attraverso la piattaforma S.IN.A.P.S.I.”, composto da n. 206 fogli scritti fronte retro, firmato digitalmente;
  - il Coordinatore del Servizio di Protezione Civile, quale RUP del progetto, per quanto sopra, con relazione del 27/02/2023, prot. n. 5349, ha proposto di esprimere “Parere favorevole di regolarità tecnica”, così da non pregiudicare il finanziamento, nella considerazione che quanto prodotto necessita di aggiustamenti, correzioni ed integrazioni e, comunque, tenuto conto che ogni Piano di protezione civile, per essere uno strumento effettivamente operativo ed utile alle finalità cui è preposto, deve essere costantemente aggiornato e revisionato, giusto, fra l'altro, quanto disposto dalle linee guida regionali, D.G.R. n. 1414/2019 - paragrafo 5.3.3 Verifica e aggiornamento del Piano;
  - con determinazione n. 28 del 27/02/2023, il Responsabile del Servizio di Protezione Civile, ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica al Piano di Protezione Civile del Comune di Santeramo in Colle – BA e, in data 28/02/2023, la citata determinazione è stata inserita nella sopracitata piattaforma S.IN.A.P.S.I.;
  - la Sezione di Protezione Civile della Regione Puglia, con nota prot. AOO\_026\_0002447 del 02/03/2023, protocollata al Comune al n. 5959 il 03/03/2023, ha espresso “**Parere Favorevole con riferimento all'aderenza della struttura dell'aggiornamento significativo di parte del Piano**”

*comunale di Protezione Civile rispetto alle linee guida regionali, relativamente al rischio idraulico ed idrogeologico (che qui interessa), sollecitando codesto Comune, ad aggiornare le sezioni relative agli altri rischi presenti nel territorio comunale, al fine di avere un Piano comunale di protezione civile completo e coerente con la normativa vigente”;*

- il Piano comunale di protezione civile inserito nella piattaforma S.IN.A.P.S.I., è comprensivo anche degli altri scenari di rischio principali presenti sul territorio comunale, specificatamente il rischio meteorologico, il rischio incendi boschivi e di interfaccia e il rischio sismico e, così come nello stesso Piano citato, per altre tipologie di rischi si farà riferimento alle seguenti norme:
  - ✓ Decreto ministeriale del 13 febbraio 2001: Criteri di massima per i soccorsi sanitari nelle catastrofi;
  - ✓ Direttiva del 13 giugno 2006: Criteri di massima sugli interventi psico-sociali da attuare nelle catastrofi;
  - ✓ Direttiva del 3 dicembre 2008: Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze;
  - ✓ Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 2 maggio 2006: Indicazioni per il coordinamento operativo delle emergenze, così come modificata dalla Direttiva del 27 gennaio 2012;
  - ✓ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/01/2014: Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico.
- i modelli d'intervento previsti nelle linee guida regionali D.G.R. n. 1414/2012 e nella piattaforma S.IN.A.P.S.I., contengono solo il rischio idraulico ed idrogeologico, il rischio maremoto (che qui non rileva) ed il rischio incendi boschivi e di interfaccia;
- in riferimento al nuovo bando sopracitato per l'aggiornamento del Piano per il rischio incendi boschivi e d'interfaccia (cui si hanno notevoli possibilità di entrare nella graduatoria finanziabile), si ritiene di inserire anche il modello d'intervento per il rischio sismico con la collaborazione gratuita del responsabile della funzione n. 6 Censimento danni a persone e cose del COC, l'Ing. Arch. Nicola Mastrorocco, quale esperto di “*gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità*”, che ha dato la propria disponibilità;
- le sopracitate linee guida regionali, nonché l'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018 Codice della Protezione Civile, dispongono che il Piano deve essere approvato con Delibera del Consiglio Comunale e che dovrà contenere le modalità previste per la revisione, l'aggiornamento, la trasmissione ai soggetti facenti parte il Sistema di Protezione Civile e la pubblicità e diffusione dei contenuti alla popolazione, stabilite secondo quanto prescritto dagli indirizzi nazionali e regionali;
- per la prescritta pianificazione partecipata di cui al comma 2, dell'art. 18 (“*È assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la direttiva di cui al comma 4 che garantiscano, in particolare, la necessaria trasparenza*”), dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018 (“*Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile*”) e del paragrafo 5.3.1 Pianificazione partecipata delle linee guida regionali (“*nell'attesa della pubblicazione della Direttiva di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018, i Comuni devono prevedere, durante il processo di redazione del Piano Comunale di Protezione Civile, la messa in atto di strumenti e tecniche per il coinvolgimento attivo della comunità, attraverso l'organizzazione di incontri aventi come finalità:*
  - ✓ *l'analisi collettiva del territorio per aumentare, grazie all'apporto del sapere locale, la conoscenza dei punti critici, delle dinamiche di carattere socio-economico e dei principali fenomeni ambientali che si verificano sul territorio in caso di evento;*
  - ✓ *la diffusione di informazioni e lo svolgimento di esercitazioni riguardanti le principali azioni di autoprotezione da porre in atto in caso di emergenza;*
  - ✓ *l'informazione e il miglioramento dell'accettazione delle misure disposte per ridurre il rischio in caso di evento;*
  - ✓ *la scelta dei principali canali di comunicazione, da utilizzare durante l'emergenza, tra popolazione e Protezione Civile;*
  - ✓ *la costruzione dei contenuti e la diffusione della conoscenza del Piano quale importante strumento di prevenzione non strutturale.*

*A seconda delle finalità degli incontri, i destinatari possono essere tutti i cittadini o gruppi mirati come tecnici locali, amministratori, studenti, responsabili di scuole, ospedali, servizi, stabilimenti produttivi e altre strutture pubbliche o private caratterizzate dalla presenza di un elevato numero di persone al proprio interno, associazioni, comitati e, infine, gli stessi operatori di Protezione Civile. Riguardo alle tecniche da utilizzare per il coinvolgimento della popolazione nella pianificazione, si suggerisce il ricorso, tra le altre, a passeggiate di quartiere nei luoghi in cui si verificano le maggiori criticità in caso di evento ed esercitazioni e dimostrazioni pratiche delle procedure da porre in essere in caso di emergenza”);*

- la cittadinanza, le associazioni di categoria, le associazioni del terzo settore e tutti gli interessati, con avviso pubblico, prot. n. 6345 dell’8/03/2023, pubblicato all’Albo Pretorio e sui profili social del Comune di Santeramo in Colle e del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, sono stati invitati a visionare la relativa documentazione del Piano Comunale di Protezione Civile ed a inviare eventuali segnalazioni e/o suggerimenti;
- con nota prot. n. 6344 dell’8/03/2023, i Responsabili delle funzioni di supporto del COC, sono stati invitati a visionare attentamente la documentazione del Piano, al fine di proporre eventuali modifiche e/o integrazioni, da proporre al vaglio del Servizio di Protezione Civile;
- alla pianificazione ha partecipato attivamente il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

#### **Accertato che:**

- da parte della Cittadinanza, delle Associazioni di categoria, delle Associazioni del Terzo Settore e interessati vari, nonché dai Responsabili delle funzioni di supporto del COC, entro i termini previsti (13/03/2023), non è pervenuta alcuna segnalazione e/o suggerimento alla documentazione di che trattasi;
- per poter partecipare ad un nuovo bando indetto dalla Sezione Regionale di protezione civile, “POC PUGLIA 2014-2020 – Azione 5.2 (sub-Azione 5.2) Avviso per la selezione di proposte progettuali volte alla previsione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano - rurale”, con scadenza al 31/03/2023, condizione indispensabile per il Comune è avere un Piano di protezione civile approvato ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018.

#### **Preso atto, pertanto, che:**

- in questa fase, per non perdere il finanziamento concesso e poter partecipare al nuovo bando sopra descritto, necessita l’approvazione del Piano entro il 30/03/2023;
- il Servizio di Protezione Civile, sta predisponendo la progettazione per la partecipazione al nuovo bando sopracitato;
- in caso di finanziamento il Piano deve necessariamente essere aggiornato in merito al rischio d’incendi boschivi e quindi approvato in Consiglio Comunale, così come previsto nelle linee guida regionali (D.G.R. n. 1414/2019 - parag. 5.3.3 Verifica e aggiornamento del Piano) “*In ogni caso è prescritto per tutti i Comuni l’aggiornamento del Piano almeno ogni 3 anni o all’occorrenza e la revisione almeno una volta l’anno. S’intende per aggiornamento qualsiasi modifica che interessi parti sostanziali del Piano, che influenzi gli scenari di rischio, la struttura organizzativa a livello locale e il modello d’intervento, per cui è richiesta l’approvazione con Delibera di Consiglio Comunale. Per revisione, invece, la verifica e/o modifica dei contenuti delle tabelle e delle schede, di referenti e/o loro contatti, del censimento di mezzi e strutture.*”

#### **Rilevato che:**

- al fine di rispettare i dettami di cui al comma 2, dell’art. 18, del comma 1, dell’art. 31, del D.Lgs. n. 1/2018 e del paragrafo 5.3.1 Pianificazione partecipata delle linee guida regionali, relativi alla cosiddetta “*Pianificazione partecipata*”, durante la stesura del Piano per la previsione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano – rurale, di cui al nuovo bando sopracitato, si richiederà un coinvolgimento maggiore tra “*i cittadini o gruppi mirati come tecnici locali, amministratori, studenti, responsabili di scuole, ospedali, servizi, stabilimenti produttivi e altre strutture pubbliche o private caratterizzate dalla presenza di un elevato numero di persone al proprio interno, associazioni, comitati e, infine, gli stessi operatori di Protezione Civile*”;
- comunque, i dati indispensabili e fondamentali del Piano, sono continuamente aggiornati e contenuti nei seguenti files xlsx, protetti da password alfanumerica in possesso del Responsabile e del Coordinatore del Servizio di Protezione Civile:
  - “*Telefoni\_emergenza*”, composto dai fogli: “*Istituzioni*” (sono elencati i nominativi e n. telefonici di strutture e soggetti istituzionali comunali, regionali, della Prefettura e delle strutture nazionali di protezione civile) – “*Mezzi*” (sono elencati gli operatori economici con dati riferiti ai n. telefonici, tipologia, caratteristiche tecniche e sede dei mezzi) –

“*Esposti\_rischi*” (sono elencate le strutture del territorio con l’ubicazione georeferenziata, con il tipo di rischio che incombe, i residenti, gli animali, ecc.) – “*Associazioni*” (l’elenco con i riferimenti dei referenti di ognuna, il settore di attività, ecc.) – “*Scuole*” – “*Edifici\_sensibili*” (elenco di edifici aventi funzioni di interesse pubblico o caratterizzati da un elevato affollamento) – “*Ricoveri*” (hotel, ostelli, bad & breakfast, case vacanze, anche di paesi limitrofi) – “*Medici\_MG*” – “*Pediatri\_LS*” – “*Radioamatori*” – “*Aziende\_agricole\_gen*”;

- “*Soggetti\_fragili*” (elenco distinto per patologie e georeferenziati per i residenti nelle contrade);
- “*Anagrafe\_03\_01\_2023*” (anagrafe della popolazione residente, aggiornato semestralmente, strutturato per fini di protezione civile);
- “*Inventario\_beni*”.

**Dato atto** che, giusto quanto disposto dall’art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 1/2018 “*I piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti*”, il settore tecnico deve tenere debitamente conto del presente Piano di protezione civile.

**Dato atto** che si darà adeguata:

- pubblicità dell’avvenuta approvazione e predisposizione, sul sito dell’Ente, di un apposito banner, facilmente visibile, da cui scaricare il Piano;
- divulgazione dei contenuti attraverso attività e iniziative (vedi la campagna nazionale “Io non Rischio” e la Settimana Nazionale della Protezione Civile, cui annualmente partecipa il Gruppo Comunale dei Volontari) volte ad informare la popolazione per diffondere la conoscenza delle misure di autoprotezione da adottare in caso di emergenza e favorire l’adozione di comportamenti consapevoli;
- divulgazione, a cura del Dirigente del personale, a tutti gli uffici comunali, proprio in considerazione che prioritariamente tale pianificazione deve essere conosciuta da chi è parte attiva in caso di calamità, ovvero chi deve supportare il Servizio di Protezione Civile per le attività da porre in essere a tutela della pubblica incolumità e dei beni pubblici e privati.

**Accertato** che il Piano così approvato dovrà essere trasmesso, a cura del Servizio di Protezione Civile, in copia, così come disposto nelle linee guida regionali (parag. 5.3.2 Approvazione) a:

- Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- A.S.L., Distretto Sanitario di Competenza.

**Ritenuto** opportuno, trasmettere altresì, il Piano Comunale di Protezione Civile, anche:

- alla locale Stazione Carabinieri;
- ai Responsabili del COC ed ai dirigenti di settore comunali e, particolarmente per il Settore Tecnico (vedasi art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 1/2018), per quanto di competenza di ciascuno, per l’attivazione del Piano e per la successiva trasmissione all’Ufficio Comunale di Protezione Civile di tutti i dati e informazioni necessari all’aggiornamento ed alle modifiche da apportarsi, giusto *art. 1.5 Livello comunale*, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/04/2021 - Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali: “*Alla definizione dei piani di protezione civile comunale, al loro aggiornamento ed alla relativa attuazione devono concorrere tutte le aree/settori dell’amministrazione (ad esempio: urbanistica, settori tecnici, viabilità) sotto il coordinamento del Servizio di Protezione Civile comunale ove esistente*”;
- agli Assessori Comunali.

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 1/2018 – Codice della protezione civile;
- la D.G.R. n. 1414/2019, di approvazione delle Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante gli Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali;
- la L.R. n. 53/2019 - Sistema regionale di protezione civile;
- le altre direttive, circolari e norme del settore.

**Riconosciuta** la competenza di questo Consiglio in virtù dell'art. 42, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

**Visto** il vigente Statuto Comunale.

**Visto** il parere positivo espresso dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile.

Tutto ciò premesso e considerato,

## S I P R O P O N E

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.

**Di approvare** il Piano Comunale di Protezione Civile, così come inserito nella piattaforma regionale S.IN.A.P.S.I., composto da:

- elaborato (file pdf) generato dal sistema S.IN.A.P.S.I., denominato "27/02/2023 – Piano comunale di Protezione Civile generato attraverso la piattaforma S.IN.A.P.S.I.", formato da n. 206 fogli scritti fronte retro;
- n. 5 sezioni descrittive:
  - 1) Inquadramento generale (n. 38 fogli scritti fronte retro);
  - 2) Scenari di evento e di rischio (n. 22 fogli scritti fronte retro);
  - 3) Struttura organizzativa (n. 18 fogli scritti fronte retro);
  - 4) Modello d'intervento (n. 27 fogli scritti fronte retro);
  - 5) Struttura dinamica (n. 24 fogli scritti fronte retro);
- n. 27 cartografie di seguito elencate:

N.	CODICE ELABORAT O	DESCRIZIONE	AMBITO TERRITORIALE	SCALA
----	-------------------------	-------------	------------------------	-------

1. INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO						
1	A	1	a	INQUADRAMENTO OROGRAFICO	Territorio comunale	1:20.00 0
2	A	2	a	INQUADRAMENTO IDROGRAFICO	Territorio comunale	1:20.00 0
3	A	3	a	EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E OPERE INFRASTRUTTURALI - Lettera "A"	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
4	A	3	b	EDIFICI E OPERE INFRASTRUTTURALI - Lettera "B"	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
5	A	4	a	RETI DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI ESSENZIALI	Territorio comunale	1:20.00 0
6	A	5	a	ATTIVITA' PRODUTTIVE PRINCIPALI	Territorio comunale	1:20.00 0
7	A	6	a	AREE DI EMERGENZA	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
8	A	6	b	VIABILITA' DI ESODO	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
9	A	6	c	ELEMENTI SPECIFICI DI EMERGENZA	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
10	A	6	d	DIFFICOLTA' ACCESSO DEI SOCCORSI	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
11	A	6	e	VULNERABILITA' EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000

1 2	A	6	f1	PIANO NEVE - PERCORSO N. 1	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
1 3	A	6	f2	PIANO NEVE - PERCORSO N. 2	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
1 4	A	6	f3	PIANO NEVE - PERCORSO N. 3	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
1 5	A	6	f4	PIANO NEVE - PERCORSO N. 4	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
1 6	A	6	f5	PIANO NEVE - PERCORSO N. 5	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
1 7	A	6	g	IMPIANTO VIDEORVEGLIANZA	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
<b>2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE DEI RELATIVI SCENARI</b>						
1 8	B	1	a	AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA	Territorio comunale	1:20.000
1 9	B	2	a	PUNTI E ZONE CRITICHE RISCHIO IDROGEOLOGICO	Territorio comunale	1:20.000
2 0	B	3	a	INSEDIAMENTI ABITATIVI	Territorio comunale	1:20.000
2 1	B	4	a	STRUTTURE STRATEGICHE - STRUTTURE RILEVANTI	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
2 2	B	5	a	STRUTTURE PRODUTTIVE, COMMERCIALI, AGRICOLE E ZOOTECNICHE	Territorio comunale	1:20.000
2 3	B	6	a	OPERE IDRAULICHE DI PARTICOLARE INTERESSE	Territorio comunale	1:20.000
2 4	B	7	a	INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' E SERVIZI ESSENZIALI	Territorio comunale	1:20.000
2 5	B	8	a	CENTRO STORICO CON AGGREGATI ADIACENTI	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000
2 6	B	9	a	AREE VERDI E BOSCHIVE	Territorio comunale	1:20.000
2 7	B	10	a	SCENARIO DI RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO	Centro abitato e Zona Industriale	1:4.000

Sono altresì, parte integrante, del Piano, i seguenti files xlsx (aggiornati al 15 marzo 2023), protetti da password alfanumerica in possesso del Responsabile e del Coordinatore del Servizio di Protezione Civile che, da questi, in quanto dati indispensabili e fondamentali, sono costantemente revisionati:

- “Telefoni\_emergenza”, composto dai fogli: “Istituzioni” – “Mezzi” – “Esposti\_rischi” – “Associazioni” – “Scuole” – “Edifici\_sensibili” – “Ricoveri” – “Medici\_MG” – “Pediatri\_LS” – “Radioamatori” – “Aziende\_agricole\_gen”;
- “Soggetti\_fragili”;
- “Anagrafe\_03\_01\_2023”;
- “Inventario\_beni”.

**Di dare atto che:**

- il Piano Comunale di Protezione Civile, così come previsto nelle linee guida regionali (D.G.R. n. 1414/2019 - parag. 5.3.3 Verifica e aggiornamento del Piano) sarà aggiornato almeno ogni 3 anni o all'occorrenza e revisionato almeno una volta l'anno, intendendosi per aggiornamento qualsiasi modifica che interessi parti sostanziali del Piano che influenzi gli scenari di rischio, la struttura organizzativa a livello locale e il modello d'intervento, per cui è richiesta l'approvazione con Delibera di Consiglio Comunale e per revisione, invece, la verifica e/o modifica dei contenuti delle tabelle e delle schede, di referenti e/o loro contatti, del censimento di mezzi e strutture;
- il Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Santeramo in Colle ed all'Albo Pretorio on line, privo dei files "xlsx" protetti da password e delle tabelle e schede contenenti dati sensibili.

**Di divulgare** il Piano alla cittadinanza attraverso le seguenti modalità:

- post sui profili social del Comune, del Sindaco e del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di invito alla consultazione con il link di riferimento;
- nota ai media locale;
- pubblicazione del sunto e delle parti sostanziali di maggiore interesse per la cittadinanza (aree di emergenza, misure di autoprotezione), sul sito web del servizio di Infoalert <https://santeramoincolle.infoalert365.it>;
- invito distinto alle circa n. 160 Associazioni di volontariato e Organizzazioni varie locali, per la consultazione tramite il sito web del Comune, oltre ad un incontro specifico col servizio comunale di protezione civile, anche a carattere formativo.

**Di trasmettere**, il Piano Comunale di Protezione Civile, così approvato e come disposto nelle linee guida regionali (D.G.R. n. 1414/2019 - parag. 5.3.2 Approvazione) in copia a:

- Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- A.S.L., Distretto Sanitario di Competenza.

**Di trasmettere** altresì, il Piano Comunale di Protezione Civile, anche:

- alla locale Stazione Carabinieri;
- ai Responsabili del COC ed ai dirigenti di settore comunali e, particolarmente per il Settore Tecnico (vedasi art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 1/2018), per quanto di competenza di ciascuno, per l'attivazione del Piano e per la successiva trasmissione all'Ufficio Comunale di Protezione Civile di tutti i dati e informazioni necessari all'aggiornamento ed alle modifiche da apportarsi (vedasi *art. 1.5 Livello comunale*, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/04/2021 - Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali);
- agli Assessori Comunali.

**Di dare atto che:**

- è abrogato ogni precedente atto in contrasto con la presente deliberazione;
- che il presente Piano Comunale di Protezione Civile, entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della presente delibera.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 30**

Ufficio Proponente: **Ufficio Polizia Locale e Protezione Civile**

Oggetto: **ADOZIONE NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Polizia Locale e Protezione Civile)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **15/03/2023**

Il Responsabile di Settore  
**Vincenzo Caporusso**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Nunzio DIGREGORIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Anna Maria PUNZI

---

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Santeramo in Colle. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PUNZI ANNA MARIA in data 29/03/2023  
DIGREGORIO NUNZIO in data 29/03/2023

## **RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: [www.comune.santeramo.ba.it](http://www.comune.santeramo.ba.it), dal giorno 29/03/2023 per 15 giorni consecutivi.

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

L'incaricato della pubblicazione certifica che la presente deliberazione:

è affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

- X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);  
diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Santeramo in Colle, 29/03/2023

L'incaricato della pubblicazione  
Giuseppe Nuzzolese